

# SMALTATURA A SPRUZZO – CERAMICA

Questa attività si riferisce alla smaltatura a spruzzo automatica o manuale dei prodotti in ceramica con smalti contenenti silice cristallina.

## ACCESSO

Limitare l'accesso alla zona di lavoro esclusivamente al personale autorizzato.

## PROGETTAZIONE ED ATTREZZATURE

- Se possibile, chiudere completamente l'area di lavoro con delle protezioni.
- Realizzare delle scatole sufficientemente ampie da contenere dispositivi e materiali.
- Il flusso d'aria sulla superficie del rivestimento dovrebbe essere di almeno 1 m/s. Fare riferimento alla scheda **2.1.13**.
- Tenere l'area aperta il più piccola possibile, lasciando, allo stesso tempo, spazio sufficiente per eseguire i lavori in sicurezza.
- Predisporre una piattaforma girevole per facilitare la copertura di tutte le superfici, in modo che l'operatore non debba spruzzare in direzione contraria al flusso dell'aria.
- **Non conservare articoli nella zona aerata; rappresentano un ostacolo per il flusso dell'aria. Assicurarsi che la zona di lavoro non sia ostacolata da oggetti ingombranti.**
- Usare dei filtri per evitare il deposito di smalti sui motori elettrici, sulle palette delle ventole e sui condotti di aerazione.
- Se possibile, predisporre un sistema di vaporizzazione ad acqua, per assorbire l'eccesso di fumo degli smalti e sistemarlo in un serbatoio.
- Se possibile, localizzare l'area di lavoro lontana da porte, finestre e corridoi, onde evitare che le correnti possano interferire con i sistemi di aerazione ed estrazione della polvere.
- Aerare l'ambiente di lavoro in modo tale da sostituire l'aria estratta e fornire aria pulita.
- Fornire una metodologia semplice per verificare che il controllo sia funzionante, ad esempio un manometro, un piccolo indicatore di pressione o a spia.
- Scaricare l'aria estratta in un luogo sicuro, lontano da porte, finestre e ingressi d'aria.
- **Non si consiglia il ricircolo dell'aria.**



## MANUTENZIONE

- Verificare che il dispositivo utilizzato nell'operazione venga mantenuto come indicato dal fornitore/installatore, in condizioni di lavoro efficienti e ottimali.
- Sostituire i materiali di consumo (filtri, ecc.) in conformità con le raccomandazioni del costruttore.

## ISPEZIONE E VERIFICA

- Richiedere al fornitore tutte le informazioni relative alla prestazione del dispositivo di soppressione e/o estrazione della polvere. Conservare le informazioni per l'eventuale confronto con risultati di verifiche future.
- Controllare sul dispositivo la presenza di eventuali segni di danneggiamento con cadenza almeno settimanale o, in condizioni di uso costante, più frequentemente. Se utilizzati raramente, verificare prima dell'uso.
- Esaminare e testare attentamente i dispositivi di aerazione, con cadenza almeno annuale.
- Conservare le registrazioni delle ispezioni per un periodo di tempo appropriato, in conformità alle normative nazionali in materia (minimo 5 anni).
- Adottare misure di contenimento del rischio di proliferazione batterica nelle fonti idriche utilizzate nello stabilimento, prestando particolare attenzione agli impianti che prevedono la formazione di goccioline d'acqua.

## PULIZIA E OPERAZIONI AUSILIARIE

- Pulire l'ambiente e il dispositivo di lavoro con cadenza regolare.
- In caso di perdita intervenire immediatamente.
- Utilizzare metodi di pulizia ad umido o ad aspirazione.
- Non usare pulitrici a spazzole o aria compressa per pulire.
- Conservare i contenitori in un luogo sicuro e smaltire i contenitori vuoti in modo appropriato.

## FORMAZIONE

- I lavoratori devono essere informati degli effetti sulla salute associati alla polvere di silice cristallina respirabile.
- I dipendenti dovranno essere istruiti su: prevenzione sull'esposizione alla polvere; controlli funzionali e utilizzo degli stessi; quando e come utilizzare i dispositivi di protezione respiratoria e cosa fare in caso di eventuali problemi. Fare riferimento alla scheda **2.3.4** e alla parte 1 della Guida alle Buone Pratiche.

## SUPERVISIONE

- Dotarsi di un metodo per verificare che le misure di controllo siano idonee vengano seguite. Fare riferimento alla scheda **2.3.3**.
- I datori di lavoro devono accertarsi che i dipendenti abbiano a disposizione tutti i mezzi necessari per attuare la checklist corrispondente.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Fare riferimento alla scheda **2.1.15** dedicata ai dispositivi di protezione individuale.
- È necessario effettuare un'analisi del rischio per verificare che i controlli utilizzati siano appropriati. Se necessario, fornire e indossare dispositivi di protezione respiratoria (dotati di appropriato fattore di protezione).
- Fornire le strutture di conservazione necessarie a mantenere puliti i dispositivi di protezione personale quando non in uso.
- Sostituire i dispositivi di protezione respiratoria agli intervalli consigliati dal produttore/fornitore.

## LISTA DI CONTROLLO PER I DIPENDENTI AL FINE DI EFFETTUARE AL MEGLIO I CONTROLLI.

- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Verificare che il sistema di estrazione della polvere sia attivo e funzionante.   | <input type="checkbox"/> Verificare che i sacchetti di carta e gli altri materiali di scarto non siano attirati nella condotta di aerazione. | <input type="checkbox"/> Posizionare i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.   | <input type="checkbox"/> Utilizzare, mantenere e conservare i dispositivi di protezione respiratoria forniti conformemente alle istruzioni.  |
| <input type="checkbox"/> Verificare che funzioni correttamente; controllare il manometro, l'indicatore di pressione o la spia.   | <input type="checkbox"/> Verificare che la zona di lavoro non sia ostacolata da oggetti ingombranti.   | <input type="checkbox"/> In caso di perdita intervenire immediatamente. Utilizzare metodi di pulizia ad umido o ad aspirazione. Per i liquidi. Contenere o assorbire con granuli o tappetini o lavare via con abbondante acqua. Eliminare le fuoriuscite in maniera sicura^. | <input type="checkbox"/> Controllare e adottare le misure di contenimento del rischio di proliferazione batterica nelle fonti idriche utilizzate nello stabilimento, prestando particolare attenzione agli impianti che prevedono la formazione di goccioline d'acqua. |
| <input type="checkbox"/> Controllare eventuali segni di danneggiamento, usura o scarso funzionamento su ogni dispositivo utilizzato. In caso di problemi informare il supervisore. | <input type="checkbox"/> Rimuovere immediatamente i prodotti danneggiati dall'area di lavoro.  | <input type="checkbox"/> Non usare pulitrici a spazzole o aria compressa per pulire.   |  |
| <input type="checkbox"/> Qualora si presumesse l'esistenza di un problema con il dispositivo di controllo della polvere, assicurare misure di                                      |  |  |  |

Questa scheda del manuale è stata creata allo scopo di aiutare i datori di lavoro ad attenersi ai requisiti in materia di salute e sicurezza dell'ambiente lavorativo, controllando l'esposizione alla silice cristallina respirabile.

Nello specifico, questa scheda fornisce indicazioni di buona prassi per il controllo delle polveri durante la smaltatura a spruzzo di prodotti in ceramica con smalti contenenti silice cristallina. Seguendo i punti chiave della presente scheda, tale esposizione sarà ridotta notevolmente. In funzione delle circostanze specifiche di ciascun caso, non sarà indispensabile applicare tutte le misure di controllo identificate nella presente scheda, per ridurre al minimo l'esposizione alla silice

cristallina respirabile. Cioè, applicare le misure appropriate di protezione e prevenzione.

Questo documento dovrebbe inoltre essere reso disponibile per le persone esposte a silice cristallina respirabile sul posto di lavoro, al fine di poter utilizzare al meglio le misure di controllo implementate.

Questa scheda è parte integrante della Guida alle Buone Pratiche sulla prevenzione alla polvere di silice, che ha lo scopo specifico di controllare l'esposizione personale alla polvere di silice cristallina respirabile presente sul posto di lavoro.